

Ausl, anestesisti e ortopedici riapre la caccia agli specialisti

Mancano anche medici internisti, il primo concorso del 2020 il 28 gennaio. Aumentati infermieri, ostetriche, fisioterapisti nel 2019

Simona Segalini
simona.segalini@liberta.it

PIACENZA

● Piacenza come il resto d'Italia. Alla sanità pubblica e ai presidi ospedalieri, ortopedici, anestesisti e medici di medicina interna latitano. L'Ausl di Piacenza, nonostante l'impegno, in questi ambiti non ha ancora coperto i posti vacanti, e per tutte queste figure la caccia è già riaperta. Il primo concorso ad essere effettuato sarà per medici internisti e avrà luogo il 28 gennaio prossimo. Per altri ambiti specialistici, al-

trove gravati da analoghe criticità di carenza di personale, la sanità piacentina pare essersela cavata meglio. È per questo che le dotazioni di organico nella maggioranza delle discipline mediche (come ginecologia, pediatria, geriatria, pneumologia, urologia, neurologia, radiodiagnostica), i contingenti medici sono rimasti invariati o addirittura in lieve incremento (tre medici in più per geriatria, due in più per ostetricia, due in più per neurologia, due in più per pneumologia). «Anche in Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza, con il Pronto Soccorso - dichiara Mario Giacomazzi, direttore delle Risorse umane dell'Ausl - dove pure abbiamo problemi ed altri sono in situazioni drammatiche, siamo comunque aumentati da 29 a 30, al limite, però testimonia la buona attrattività del reparto».

La macchina della sanità pubblica piacentina è un'enorme fabbrica che impiega oltre 3.700 persone. Nel corso dell'anno 2019 il numero di dipendenti dell'Azienda è aumentato complessivamente di 68 unità passando dai 3.640 del dicembre 2018 ai 3.708 del 31 dicembre 2019. Tale incremento ha riguardato quasi esclusivamente il personale sanitario (infermieri, ostetriche, fisioterapisti) o comunque addetto all'assistenza dei pazienti (Oss). Il numero degli infermieri in servizio in un anno è passato da 1.350 a



Nel 2019 si sono effettuati 46 concorsi per dirigenti medici

1.396, quello delle ostetriche da 76 a 82, i fisioterapisti sono cresciuti da 80 a 86, le Oss da 338 a 357. «Si tratta - avverte Giacomazzi - dei numeri più elevati che l'Azienda ha mai avuto per queste figure professionali». Incrementi nonostante il 2019 abbia scontato molti pensionamenti, in totale 120 (sulla scia di Quota 100). Mai come in passato l'anno appena concluso ha assistito all'organizzazione di procedure concorsuali. «Queste procedure - spiega il direttore delle Risorse Umane - sono state espletate a livello di Area Vasta con le Aziende di Parma, Reggio Emilia e Modena, con un sistema che prevede procedure uniche ma graduatorie a livello provinciale». L'Azienda di Piacenza ha ricoperto il ruolo di capofila per i due concorsi numericamente più consistenti (Oss e infermieri), che si sono quindi svolti al Palabanca di Piacenza, con migliaia di partecipanti da tutta Italia. Anche altri concorsi nei

quali le capofila erano altre Aziende (ostetriche, tecnici di Radiologia, tecnici della Prevenzione) si sono comunque svolti a Piacenza in quanto i colleghi delle Aziende Aven hanno deciso di utilizzare il sistema di predisposizione e correzione informatico delle prove in uso a Piacenza. Per quanto riguarda il personale medico i numeri nel corso dell'anno 2019 sono rimasti sostanzialmente invariati (563 medici dipendenti al 31 dicembre 2018 a fronte di 562 al 31 dicembre 2019). Si sconta una difficoltà di reclutamento che esiste a livello nazionale e che deriva da un numero di medici che si specializzano annualmente inferiore alle necessità delle aziende Sanitarie. Un'ultima curiosità: nel solo 2019, sono stati messi in campo 46 concorsi per assunzioni a tempo indeterminato di dirigenti medici (contro la decina per anno del passato) e 16 avvisi pubblici per assunzioni a tempo determinato.

68

È l'incremento di unità di personale dell'azienda Ausl di Piacenza nel corso del 2019

3708

Sono i dipendenti totali a dicembre 2019 dell'Ausl, contro i 3.640 dell'anno precedente